

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2207 del 17/04/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. EUROCAVE S.N.C. DEI F.LLI DELUCA PAOLO & GABRIELE con sede legale in Comune di Verghereto, Via Villa di Corneto n. 5/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cava di arenaria tipo pietra serena, orizzonte cava grossa (Ambito Estrattivo 23V ĩ Fosso Canala 2 - UMI 4 e 5) sita nel Comune di Verghereto, Località Fosso della Canala
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2309 del 17/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciassette APRILE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. EUROCAVE S.N.C. DEI F.LLI DELUCA PAOLO & GABRIELE con sede legale in Comune di Verghereto, Via Villa di Corneto n. 5/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cava di arenaria tipo pietra serena, orizzonte cava grossa (Ambito Estrattivo 23V – Fosso Canala 2 - UMI 4 e 5) sita nel Comune di Verghereto, Località Fosso della Canala**

## **LA DIRIGENTE**

### **Visto:**

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018";
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa DEL\_2022\_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpa - Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022, la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 con cui è stato disposto il rinnovo degli incarichi conferiti fino al 31/10/2023 e le DDG n. 100/2023 e D.D.G. n. 27/2024 con le quali è stata disposta in ultimo la proroga degli incarichi di funzione sino al 31/05/2024;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.- Parte Quinta;
- Det. Direttore Generale Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04 Giugno 1999;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 23/01/2024, acquisita al Prot. Unione 3162 e da Arpae al PG/2024/14862, da **EUROCAVE S.N.C. DEI F.LLI DELUCA PAOLO & GABRIELE** nella persona del delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, con sede legale in Comune di Verghereto, Via Villa di Corneto n. 5/A, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la cava di arenaria tipo pietra serena, orizzonte cava grossa (Ambito Estrattivo 23V – Fosso Canala 2 - UMI 4 e 5) sita nel Comune di Verghereto, Località Fosso della Canala, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico.

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

**Visto** che con determinazione n. 174/2023 il Comune di Verghereto ha concluso la procedura di verifica (screening) escludendo dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto di coltivazione della cava di arenaria tipo pietra serena, orizzonte cava grossa, in località Fosso della Canala – Verghereto (ambito estrattivo 23V – Fosso Canala 2 – UMI 4 e UMI 5), presentato dalla ditta Ditta Eurocave S.n.c. dei fratelli Deluca Paolo e Gabriele;

**Evidenziato** che la determinazione sopra citata è condizionata al rispetto delle prescrizioni in essa riportate;

**Dato atto** che, trattandosi di una autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 del D.Lgs 152/06 e smi come nuovo stabilimento, il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, come previsto dal comma 3 dello stesso articolo, con nota Prot. Unione 7538 del 22/02/2024 acquisita al PG/2024/34952, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i. la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge;

**Atteso** che con Nota Prot. Unione 9187 del 05/03/2024, acquisita da Arpae al PG/2024/43010, il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Vista** la Nota Prot. Com.le 705 del 29/01/2024, acquisita al PG/2024/17166, con la quale il Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio del Comune di Verghereto ha espresso il seguente parere: *“Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA Prot. 3162 del 23/01/2024 (1/PAR\_AUA/2024), in cui è stata allegato un Documento di Impatto Acustico redatto secondo la L.447/95, datata 6 Giugno 2023 e redatta dal Tecnico Competente in Acustica (...), in cui è attestato il rispetto dei valori limiti differenziali di immissione, determinati dal contemporaneo utilizzo delle sorgenti più rumorose tra quelle complessivamente analizzate (S01 ed S02) rispetto ai valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, si prende atto di tale Relazione in merito all'impatto acustico causato dall'attività in oggetto e si esprime il proprio Nulla Osta a condizione siano rispettati gli orari di lavorazione (lavorazioni solo nel periodo diurno), le sorgenti di rumore, i ricettori sensibili e le condizioni di lavorazione indicate nella suddetta relazione acustica.”;*

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio acquisito in data 16/04/2024, ove sono anche riportati gli esiti della Conferenza di Servizi;

**Evidenziato** che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L.

241/90 e s.m.i.;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **EUROCAVE S.N.C. DEI F.LLI DELUCA PAOLO & GABRIELE**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visto** il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **EUROCAVE S.N.C. DEI F.LLI DELUCA PAOLO & GABRIELE** (C.F./P.IVA 03255920401) con sede legale in Comune di Verghereto, Via Villa di Corneto n. 5/A, **per la cava di arenaria tipo pietra serena, orizzonte cava grossa (Ambito Estrattivo 23V – Fosso Canala 2 - UMI 4 e 5) sita nel Comune di Verghereto, Località Fosso della Canala.**
2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i..
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, oltre alla seguente prescrizione relativa all'impatto acustico: ***siano rispettati gli orari di lavorazione (lavorazioni solo nel periodo diurno), le sorgenti di rumore, i ricettori sensibili e le condizioni di lavorazione indicate nella relazione acustica datata 6 Giugno 2023.***
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15 (quindici)** a partire dalla data di efficacia dell'autorizzazione convenzionata all'attività estrattiva ai sensi della L.R. 17/1991 e s.m.i..
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di

interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

10. Di dare atto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, ed al Comune di Verghereto per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est  
D.ssa Tamara Mordenti

## EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

### A. PREMESSE

La Ditta ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ricomprendendo al suo interno anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come nuovo stabilimento, relativamente alle emissioni diffuse derivanti dalla coltivazione della cava di arenaria (rimozione cappellaccio e stoccaggio in cumuli, estrazione dei blocchi con pala o escavatore e, se necessario, con esplosivo, accumulo del materiale estratto nell'area di stoccaggio temporaneo per il successivo caricamento sui mezzi, trasporto presso il laboratorio di proprietà), afferente all'Ambito Estrattivo 23V "Fosso Canala 2".

Con determinazione n. 174/2023 il Comune di Verghereto ha concluso la procedura di verifica (screening) escludendo dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto di coltivazione della cava di arenaria tipo pietra serena, orizzonte cava grossa, in localita' Fosso della canale – Verghereto (ambito estrattivo 23V – Fosso Canala 2 – UMI 4 e UMI 5), presentato dalla ditta Ditta Eurocave S.n.c. dei fratelli Deluca Paolo e Gabriele.

La determinazione sopra citata è condizionata al rispetto delle prescrizioni in essa riportate, che per quanto concerne la mitigazione delle emissioni di polveri è di seguito indicata:

7. *“dovranno essere effettivamente applicate le misure di mitigazione e prevenzione proposte dalla ditta per il contenimento delle polveri durante la fase di cantiere quali l'impiego di mezzi sottoposti a regolare manutenzione a garanzia dell'efficienza dei motori, la bagnatura delle strade che saranno percorse dai mezzi, il contenimento delle velocità di transito”.*

Come previsto per i nuovi stabilimenti dall'art. 269 comma 3 del DLgs 152/06 e smi, il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con nota P.G.N. 7538 del 22/02/2024 acquisita al protocollo PG/2024/34952 ha indetto, ai dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Verghereto;
- Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena;
- Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Est - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena.

Con nota PG/2024/24342 del 07/02/2024, aggiornata in data 06/03/2024 PG/2024/44151, il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Servizio Territoriale di Forli-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni della Ditta.

Con nota PG/2024/24348 del 07/02/2024 il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Comune di Verghereto di esprimere, all'interno della Conferenza di Servizi, le proprie valutazioni in merito alla conformità urbanistico-edilizia, come previsto per i nuovi stabilimenti dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Con nota P.G.N. 2330 del 28/03/2024 acquisita al prot. di Arpae PG/2024/60484 del 29/03/2024, il Comune di Verghereto – Settore Sviluppo del Territorio - Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata ha espresso le proprie valutazioni su conformità urbanistico-edilizia, di seguito riportate:

*“In riferimento a vostra nota del 07/02/2024 prot. 6662/2024 interna al procedimento (2/AUA/2024) pervenuto al protocollo del Comune di Verghereto al n. 1044 del 08/02/2024 relativa alla richiesta di valutazioni su conformità urbanistica – edilizia con gli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell’art. 269 c. 3 D.L. 152/2006, in merito all’AUA presentata dalla ditta EUROCAVE snc dei F.lli Deluca Paolo & Gabriele, Località Fosso Canala – Verghereto (Ambito Estrattivo 23V), in data 23/01/2024 prot. 3162 al SUAP Unione Comuni Valle Savio, si comunica quanto segue.*

*La richiesta di Autorizzazione è relativa ai terreni identificati al Foglio 19 part.lla 153-154-155-157-167 e 247 di questo Comune ubicati in ambito rurale A18d come specificato nel PTCP – PSC del Comune di Verghereto; sono inoltre ricompresi all’interno dell’ambito estrattivo 23 V “Fosso Canala 2 – UMI4 e UMI5”, come identificato dalla variante al PAE, approvata con Delibera Consiglio dell’Unione dei Comuni Valle Savio n. 29 del 13/11/2018, ai sensi dell’art. 7 della L.R. 17/1991 e con le procedure previste dal combinato disposto dell’art. 4 della L.R. 24/2017 e comma 1 art. 34 dell’ex L.R. 20/2000.*

*Tutto ciò premesso, si esprime valutazione positiva alla conformità con gli strumenti urbanistici della richiesta di AUA avanzata dalla ditta EUROCAVE snc dei F.lli Deluca Paolo & Gabriele”.*

Con nota PG/2024/66441 del 10/04/2024 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell’Area Prevenzione Ambientale Est di ArpaE ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni in atmosfera richieste dalla Ditta, nella quale si esprime parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione alle condizioni di seguito riportate:

*“...omissis...*

*Descrizione del ciclo produttivo e valutazione delle emissioni di polveri diffuse*

*...omissis...*

*Per la stima delle emissioni di polveri PM10 è stato redatto uno studio di impatto nel quale sono stati individuati i ricettori potenzialmente esposti all’emissione di polveri diffuse a carico dell’attività secondo le Linee Guida di ARPAT.*

*La stima è stata condotta in riferimento all’attività considerata maggiormente impattante, la rimozione del cappellaccio, che avrà una durata di massimo 32 giorni l’anno e da cui risultano le emissioni riportate nella tabella sottostante:*

<i>Attività</i>	<i>Emissione PM10 (g/h)</i>
<i>Scavo e movimentazione del cappellaccio</i>	<i>22</i>
<i>Movimentazione dei mezzi d’opera</i>	<i>76</i>
<i>Transito dei mezzi su strade non asfaltate</i>	<i>336</i>
<i>Erosione eolica dei cumuli</i>	<i>49</i>
<i>TOTALE PM10: 483 g/h</i>	

*All’intorno dell’area di cava è stato identificato un recettore di tipo residenziale, posto a circa 630 m dal confine di cava.*

*Secondo le Linee Guida di ARPAT, per distanze dei recettori superiori a 150 m e per una durata dell’attività inferiore a 100 giorni, il limite di emissione entro il quale non c’è necessità di mitigazione è pari a 1022 g/h di PM10. Per l’attività di rimozione del cappellaccio non sarebbero quindi richieste particolari misure di mitigazione.*

*In considerazione però della durata complessiva del progetto, che prevede in ogni caso attività continuative di transito mezzi su piste non asfaltate, attività di formazione e rimaneggiamento cumuli ed erosione degli stessi ad opera del vento, si può ipotizzare, per i 5 anni di durata dell’attività, un’emissione di PM10 compresa tra 400 - 483 g/h. In tale range emissivo è compreso anche il limite emissivo di 415 g/h di PM10 previsto dalle Linee Guida di ARPAT per attività di durata superiore a*

300 gg/anno e recettori a distanze superiori a 150 m.

*Non si rilevano quindi motivi ostativi al progetto presentato qualora vengano posti in essere opportuni sistemi di mitigazione delle emissioni diffuse, sotto riportate ad integrazione anche di quanto già proposto dalla ditta.*

#### **PROPOSTA DI LIMITI E PRESCRIZIONI**

- 1. Dovrà essere effettuata la regolare manutenzione dei mezzi adibiti alle operazioni di scavo e trasporto del materiale, annotata su apposito registro delle manutenzioni;*
- 2. La velocità massima consentita, all'interno della cava e lungo i tratti stradali non asfaltati, è di 10 km/h;*
- 3. Le piste interne alla cava e le strade di accesso non asfaltate dovranno essere sottoposte a regolare manutenzione con aggiunta, secondo necessità, di materiale inerte non polverulento;*
- 4. Dovrà essere effettuata la sistematica bagnatura delle piste interne alla cava e dei tratti stradali non asfaltati nonché dei cumuli presenti nelle aree di stoccaggio temporaneo e delle porzioni terrose dei fronti di scavo, almeno 2 volte al giorno con un intervallo non superiore a 4 ore, limitatamente ai periodi non piovosi;*
- 5. Dovrà essere assicurata la copertura dei cassoni dei mezzi di trasporto in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali, anche all'interno dell'area di cava.*
- 6. In caso di segnalazioni lamentanti diffusione di polveri dall'area di cava l'Autorità competente potrà predisporre monitoraggi e/o ulteriori e più puntuali prescrizioni.*

#### **IMPIANTI TERMICI CIVILI**

*Non sono presenti impianti termici.*

#### **CONCLUSIONI**

*Alla luce di quanto sopra riportato, si esprime una valutazione favorevole all'istanza dell'azienda con le prescrizioni indicate”.*

L'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota del 16/04/2024 prot. n. 104529, acquisita al prot. n. PG/2024/70234 del 16/04/2024, ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio il proprio parere favorevole in merito all'oggetto della Conferenza di servizi, di seguito riportato:

*“In relazione al procedimento in oggetto ( ns prot. 0020697 del 25/01/2024 e ns prot.0061104 del 05/03/2024 ), valutata la documentazione presentata dalla Ditta EUROCAVE S.n.c. dei fratelli DeLuca Paolo e Gabriele, con sede legale in Comune di Verghereto\_ Loc. Villa di Corneto 5/A, per quanto di specifica competenza della scrivente U.O. Igiene e Sanita' Pubblica, si esprime parere favorevole.*

*Si precisa che tutte le possibili misure di mitigazione atte al contenimento delle emissioni in atmosfera dovranno essere intensificate in relazione ad eventi climatici favorevoli la dispersione delle polveri o in caso di eventuali segnalazioni di inconvenienti igienico sanitari da parte dei recettori presenti nelle vicinanze”.*

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae e degli atti di assenso sopra citati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i, ha consentito di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

## **B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 23/01/2024 P.G.N. 3162, per il rilascio della presente autorizzazione, e successive integrazioni

### C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni diffuse di polveri in atmosfera** derivanti dall'attività di estrazione di materiale lapideo (pietra da taglio), afferente all'Ambito Estrattivo 23V "Fosso Canala 2", **sono autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**
  - a. Dovrà essere effettuata la regolare manutenzione dei mezzi adibiti alle operazioni di scavo e trasporto del materiale, annotata su apposito registro delle manutenzioni;
  - b. La velocità massima consentita, all'interno della cava e lungo i tratti stradali non asfaltati, è di 10 km/h;
  - c. Le piste interne alla cava e le strade di accesso non asfaltate dovranno essere sottoposte a regolare manutenzione con aggiunta, secondo necessità, di materiale inerte non polverulento;
  - d. Dovrà essere effettuata la sistematica bagnatura delle piste interne alla cava e dei tratti stradali non asfaltati nonché dei cumuli presenti nelle aree di stoccaggio temporaneo e delle porzioni terrose dei fronti di scavo, almeno 2 volte al giorno con un intervallo non superiore a 4 ore, limitatamente ai periodi non piovosi.
  - e. Dovrà essere assicurata la copertura dei cassoni dei mezzi di trasporto in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali, anche all'interno dell'area di cava.
  - f. Tutte le misure di mitigazione atte al contenimento delle emissioni diffuse in atmosfera dovranno essere intensificate in relazione ad eventi climatici favorevoli la dispersione delle polveri o in caso di eventuali segnalazioni di inconvenienti igienico sanitari da parte dei recettori presenti nelle vicinanze.
  - g. In caso di segnalazioni lamentanti diffusione di polveri dall'area di cava, accertate dagli Organi di Controllo e Vigilanza, Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, in qualità di autorità competente, potrà predisporre monitoraggi e/o ulteriori e più puntuali prescrizioni, attraverso l'avvio di ufficio di un procedimento di aggiornamento della presente autorizzazione.
2. In ottemperanza all'art. 269 comma 6 del DLgs 152/06, il Gestore dovrà comunicare, tramite Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Autorità Competente (Arpae SAC di Forlì-Cesena) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena) (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)), e al Comune di Verghereto, la data di messa in esercizio della attività di estrazione di materiale lapideo (pietra da taglio), con un anticipo di almeno 15 giorni.
3. Qualora non sia possibile il rispetto della data di messa in esercizio già comunicata (ai sensi del precedente punto 2.), il Gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (Arpae SAC di Forlì-Cesena), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto del termine citato ed indicando la nuova data. Decorso 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità Competente (Arpae SAC di Forlì-Cesena), i termini di messa in esercizio degli impianti devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del Gestore.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**